

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00052333

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Cristoforo guada il fiume con Gesù Bambino sulle spalle

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Pesaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1424

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Maestro della Beata Serafina

AUTA - Dati anagrafici notizie primo quarto sec. XV

AUTH - Sigla per citazione 70003105

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISL - Larghezza 95

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Gesù Bambino; San Cristoforo. Attività umane: (San Cristoforo) bastone. Fiumi.

NSC - Notizie storico-critiche

Proviene da uno dei pilastri che dividono la navata principale da quella di destra. Attraverso una porta a sinistra dell'altare maggiore si entra in una sala della canonica, in cui sono stati radunati 11 affreschi del sec. XV, staccati dalle pareti della chiesa nei restauri del 1940. La Chiesa di S. Francesco godette dello speciale patronato dei Malatesta prima e poi degli Sforza: per essa furono eseguite nel '400 importanti opere pittoriche e vi lavorarono vari pittori fra il II e i IV decennio del secolo, le pareti della chiesa e i pilastri furono ornati di affreschi, dei quali restano pochi frammenti ora staccati, di scuola marchigiana. Questo affresco resta, motivi stilistici, isolato dagli altri. E' della stessa mano che ha dipinto una piccola tavola oblunga già conservata nel Duomo e poi rubata, su cui è ritratta la Madonna con Bambino benedicente una giovane committente genuflessa, che una tradizione, probabilmente errata per ragioni cronologiche, vorrebbe identificare con la Beata Serafina. Sebbene non vicine nel tempo (la seconda è ancora legata ai modi di Gentile da Fabriano), le due opere sono state attribuite allo stesso artista, di cui è ignoto il nome, ma che è permesso seguire nella sua attività, che muove appunto dalla tavoletta pesarese dipinta intorno al 1420, prosegue con gli affreschi, di cui il frammento con S. Cristoforo è il solo superstite, già sotto l'influenza arcigna e dura di Antonio da Ferrara e di un Michele Giambono via via fino a vari lavori eseguiti a Fermo e a Ferrara.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 50160-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Alberini M. G.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	